Rapporto della **Commissione della Gestione** del Comune di Capriasca
MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 19/2010

Concernente la richiesta di un credito di CHF 742'000.00 per la ristrutturazione e il risanamento della palestra comunale, al mappale no. 318, sezione di Tesserete

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

La Commissione della Gestione dopo aver analizzato il messaggio municipale no. 19/2010, formula le seguenti considerazioni:

1. Premesse

Nel 2009 il Municipio di Capriasca aveva presentato un primo messaggio (messaggio municipale no. 12 del 2009) nel quale postulava un credito di complessivi CHF 1'395'000.- (incluso IVA, onorari, spese e imprevisti) per la risistemazione della palestra comunale di Tesserete alla luce di una perizia commissionata alla Supsi, dalla quale emergeva un avanzato stato di degrado dello stabile. Aggiungasi poi che per il sistema di riscaldamento, alimentato a gasolio, era stato emesso un ordine di risanamento con termine 31 agosto 2011.

Stando al predetto messaggio municipale, CHF 425'000.00 erano destinati alla messa in sicurezza e alla manutenzione dell'immobile, mentre i restanti CHF 950'000.00 erano riconducibili agli aspetti energetici. Gli elevati costi per il risanamento energetico erano attribuibili al rispetto degli standard Minergie contenuti tra l'altro nel regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn).

In occasione della seduta del 1° febbraio 2010 il Consiglio comunale respingeva parzialmente il credito postulato dal Municipio di Capriasca ratificando unicamente un credito di CHF 425'000.00. Venivano così approvate tutte le opere di degrado, d'accesso ai disabili, di rispetto delle norme sugli incendi e di quelle sugli infortuni.

A mente del legislativo, il credito di ben CHF 950'000.00 non si giustificava posto sostanzialmente come:

- Il "tema risanamento energetico" andavano visto nel complesso delle opere comunali, segnatamente di edilizia scolastica, senza dimenticare gli analoghi problemi della casa per anziani.

- Vista l'incidenza dei costi per l'applicazione delle nuove normative in campo energetico si invitava il Municipio a prendere contatto con le competenti autorità cantonali nell'intento di verificare ulteriormente se il risanamento dello stabile doveva concretamente rispettare il severo standard Minergie.

- Da ultimo, i costi riconducibili al risanamento energetico risultavano eccessivi alla luce in particolare dei prossimi importanti investimenti del Comune (vedi edilizia scolastica, casa anziani, etc.) nonché della precaria situazione economica. La spesa di quasi CHF1'400'000.00 appariva decisamente eccessiva.

In sostanza il legislativo invitava il Municipio ad intraprendere le opere di messa in sicurezza e di degrado e ad approfondire ulteriormente gli aspetti energetici.

Con il messaggio oggetto del presente rapporto, il Municipio chiede ora che un credito complessivo di CHF 742'000.00, credito che dovrebbe a suo dire sostituire l'importo di CHF 425'000.00 concesso nella seduta del 1° febbraio 2010 (MMN 12/2009).

2. Nel merito

Con il messaggio municipale no. 19/2010 Il Municipio chiede ora un credito di CHF 742'000.00 per le opere di messa in sicurezza, di degrado nonché per gli aspetti energetici.

Mentre con il predetto primo messaggio municipale si proponeva di istallare una nuova caldaia a combustibili fossili conformando l'immobile ai severi standard Minergie, il Municipio domanda ora l'istallazione di un sistema a pellets, ritenuto che l'utilizzo di questo combustibile, come fonte di energia, non implicherebbe il raggiungimento degli standard Minergie.

La proposta tecnica è parsa a prima vista non convincente, tanto che lo stesso esecutivo, interpellato dalla Commissione della gestione, ha espresso i propri dubbi sul sistema a pellets, sottolineando come tale ultima variante fosse la conseguenza del diniego della prima proposta tecnica.

Senza voler certamente entrare nel merito degli aspetti tecnici, non di competenza di questa Commissione, in effetti il sistema di riscaldamento a pellets sembrerebbe non adeguato e poco performante per lo stabile in oggetto. Inoltre, cosa che non traspare dal messaggio municipale, il riscaldamento a pellets presupporrebbe l'edificazione di un deposito per lo stesso pellets.

Già solo per questi motivi, la Commissione ritiene di non poter aderire alla richiesta del credito di CHF 742'000.00, ai quali andrebbe comunque aggiunta pura l'IVA.

Ribadita va poi la necessità di avere un concetto energetico più ambio e generale per le numerose opere di risanamento che il nostro Comune si vedrà costretto a breve medio termine ad eseguire. Basti citare nuovamente tutta l'edilizia scolastica, il previsto risanamento della casa anziani o ancora il riscaldamento del centro balneare, come noto al beneficio di una deroga del cantone.

L'impianto di teleriscaldamento, sollecitato nuovamente con la mozione sottoscritta da tutti i gruppi politici, potrebbe essere concretamente la giusta soluzione per tutte le predette opere di risanamento energetico. In tal senso sarebbe auspicabile, prima di ogni eventuale ulteriore intervento, valutare approfonditamente la fattibilità tecnica, pianificatoria ed economica di edificare a medio termine un impianto di teleriscaldamento, limitandosi nel contempo ad eseguire tutte unicamente quelle opere ritenute indispensabili.

Il Municipio di Capriasca ha, come postulato a suo tempo dal Legislativo, preso nel frattempo contatto con le competenti autorità cantonali per valutare e determinare eventuali varianti non soggette all'applicazione delle normative RUEN.

Dopo numerosi incontri con il Capodicastero, l'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili ha confermato con scritto 8 aprile 2011 come il risanamento dell'impianto, dal punto di vista dell'igiene dell'aria, sia verosimilmente possibile con la sola sostituzione del vecchio bruciatore con uno di nuova concezione. Il predetto ufficio ha altresì rilevato come nell'improbabile caso che la sostituzione del bruciatore non sortisse l'effetto desiderato, il Municipio potrebbe eventualmente richiedere una proroga al termine a suo tempo concesso sino al 31 agosto 2011.

Giova rilevare che l'intervento approvato dalle autorità cantonali costituirebbe un intervento di poche migliaia di franchi, ma non porrebbe definitivamente rimedio al precario sistema di riscaldamento della palestra. Lo stesso permetterebbe di porre quantomeno per tempo fine all'impellente problema delle elevate emissioni di ossidi d'azoto e soprattutto, con un investimento mimino, di guadagnare il tempo necessario per approfondire il tema teleriscaldamento.

La Commissione della gestione è ben consapevole di non aver risolto ancora definitivamente il tema energetico della palestra. Questa terza variante, e meglio l'esecuzione delle opere strettamente indispensabili ed urgenti, vista l'incertezza ancora esistente circa la fattibilità e i relativi tempi di esecuzione di un impianto di teleriscaldamento, risulta a mente della Commissione della gestione tuttavia la più ragionevole.

L’investimento di pochi migliaia di franchi, da aggiungere ai CHF 425'000.00 relativi alle opere già approvate, risulta economicamente sostenibile per il nostro Comune.

3. Conclusioni

La Commissione della gestione invita pertanto il Municipio a mettere in esecuzioni le opere di degrado, d’accesso ai disabili, di rispetto delle norme sugli incendi e di quelle sugli infortuni ratificate nel corso della seduta del 1° febbraio 2010 del Consiglio Comunale e, a voler parimenti procedere alla sostituzione del vecchio bruciatore con uno di nuova concezione entro il 31 agosto 2011 agendo nel rispetto della delega a lei concessa.

Alla luce di tutto quanto precede, si chiede al Consiglio comunale di **respingere** il Messaggio Municipale no. 19/2010 concernente la richiesta di un credito di CHF 742’000.00 per la ristrutturazione e il risanamento della palestra comunale, al mappale no. 318, sezione di Tesserete.

La Commissione della Gestione:

Ardia Fiorenzo:

Ferrari Olivier (relatore):

Galli Mauro:

Gianinazzi Raoul:

Giovannini Erika:

Lepori Tiziano:

Ponti Broggini Lorenza:

Quadri Marco:

Quirici Gilberto: